

La " Guerra di SPAGNA " e l'incremento dell'armamento nazionale

Finito l'eco della guerra d'Africa, le nuvole dense della guerra si addensano nella terra di Spagna e truppe nazionali vengono inviate in aiuto al Generale Franco.

I reparti Italiani combattono sotto l'egida della Milizia Volontaria Sicurezza Nazionale, ( esercito delle formazioni fasciste ) ma spesso i volontari non sono altro che precettati, obbligati a combattere sotto l'insegna fascista.

E' in quella terra che il combattente SARTI LORENZO cade sul campo in combattimento.

Abbiamo nota sulla partecipazione dei forlivesi in questa campagna. Fu presente anche l'aviere motorista Colombo Giacomo della classe 1919, che poi perderà la vita nel 1941 in combattimento aereo nel cielo di Tobruk.

La seconda guerra mondiale.

Nel 1937 si vuole celebrare la proclamazione dell'Impero, ed il podestà ing. Fasoli risulta presente in Roma alle celebrazioni mentre già dal 1936 si installano i sistemi di segnalazione d'allarme aereo con l'acquisto di una sirena.

D'altro canto, le formazioni giovanili fasciste intensificano le esercitazioni prelimitari, sia degli Avanguardisti che dei Giovani Fascisti, estendendo anche le presenze ai giovanissimi Balilla.

Corsi premilitari vengono istituiti in Fagnano ed in Solbiate e i giovani sono costretti alla frequenza pena gravi sanzioni per loro e per le famiglie.

Nel 1938, con l'annessione dell'Austria alla Germania la guerra sembra alle porte, ma tutto viene rimandato ed a poco a poco la politica italiana slitta sempre più per un'unione con la Germania Nazionalista di Hitler. Una fugace schiarita con il convegno di Monaco. La guerra è scongiurata. Ma le nubi ancor più nere sono nel cielo d'Europa.

(1939)  
L'anno seguente le note di Don Ambrogio squillano tragiche come un lamento " I miei Gorlini " scrive sul Chronicorum " sono in grandi ansie perchè temono che abbia a scoppiare la guerra : tante povere mamme e spose vengono da me per avere una parola di conforto. Povera gente ! Quanta compassione desta nel mio cuore ! Li consolo con quanto meglio sappia fare un sacerdote .....con la speranza che L'Italia resti lontana. E intanto dei miei Gorlini ben centodieci sono stati richiamati. "

~~Il 1° settembre~~  
~~Il 1° settembre~~ la Germania invade la Polonia (dopo aver già incamerato i Sudeti ) in accordo con Stalin. In pochi giorni una nazione tranquilla viene conquistata e tramutata in un campo di battaglia, mentre già si addensano le nubi verso l'occidente e la Germania punta le sue armi contro i Paesi Bassi e la Francia, assicurandosi preziosamente le pelli e i nodi occupando la

Sarà un colpo di maglio...un'ondata distruttiva che in breve tempo costringerà ~~le~~ <sup>te</sup> nazioni libere alla resa. E l'Italia, per non star lontana dal banchetto, improvvisamente dichiara la fine della sua non belligeranza ed apre le ostilità sul confine Francese.

Pochi giorni dopo, il 10 Giugno <sup>1940 (entrata in guerra dell'Italia)</sup> il cielo d'Italia, dichiarato inviolabile, vedrà il passaggio dei primi aerei nemici, che bombardano proprio la vicina Fagnano, gettando spezzoni incendiari ~~che~~ che finiranno sullo stabilimento della ditta Righi, <sup>che</sup> produce materiale sanitario.

Finiti i combattimenti sul fronte francese, si decide per l'apertura delle ostilità con l'Albania, coinvolgendo così la Grecia. Il nostro esercito ha gravi difficoltà e dal fronte arriva la prima notizia di una caduta gorlese. Il giovane Landoni Angelo - classe 1920 - risulta disperso a Verkela sul fronte Greco-Albanese.

Seguiranno sempre più notizie tristi e ~~ci limiteremo a dire che le vicende di guerra saranno anche la gente difficile.~~

Dominica e la Norvegia

La Francia subito dopo il Belgio e l'Olanda è costretta alla capitolazione

A poco a poco, aggravandosi la situazione, comincia a serpeggiare il pessimismo e ~~si~~ sempre più <sup>sono</sup> scarsi i viveri già razionati. La borsa nera ~~si~~ impera feconda. Chi più aveva, più poteva disporre di comodità e così l'odio ebbe modo di crescere.

I lamenti del parroco don Ambrogio sono sempre più accentuati nei suoi scritti. Nel 1941 si tenta di requisire le campane della Chiesa per ~~che siano~~ inviate come materiale da fondere per i bisogni della guerra. Il consiglio della curia è quello di ~~temporaneamente~~ <sup>temporaneamente</sup> ~~rinviare~~, e ~~de~~ così che i sacri bronzi possono restare al servizio del popolo.

Le compagnie di Difesa Antiaerea fanno del loro meglio, ma non possono evitare ~~le~~ incursioni gravose, mentre dai vari fronti ~~si~~ <sup>arrivano le tristi notizie.</sup>

La Germania si sente sempre più forte ed attacca anche la immensa Russia. Dopo i successi iniziali, come già ~~scaduto~~ ai tempi Napoleonici, il "generale Inverno" ed una resistenza coraggiosa di un popolo che si vede attaccato ~~si~~ riusciranno a bloccare l'invasione. Contingenti di truppe Italiane, tra cui numerosi soldati Gorlesi, rimarranno ~~cessi~~ <sup>inimmediabili</sup> impantanati nella steppa soffrendo pene ~~...~~. Molti di loro non torneranno più alle loro case, altri porteranno nella nostra terra il segno delle sofferenze e della sconfitta.

Il 17 ~~Dicembre~~ <sup>Dicembre</sup> del 1942 ~~si~~ per Gorla un giorno di dolore; cadono sul campo diversi dei nostri ed altri ~~...~~ perdono la vita in combattimenti navali. Il 25 luglio <sup>vebbo</sup> ~~la~~ cadute di Mussolini e con l'8 Settembre la capitolazione del nostro Esercito. Dopo l'invasione della Sicilia ed il disfacimento dello Stato, ~~...~~ l'abbattimento del Fascismo e l'arresto del Capo del Governo. Da allora i Tedeschi usano il loro pugno di ferro, trattandoci da nemici. E ~~si~~ <sup>e</sup> resistenza e lotta.